

**POL - Spatuzza, Mantovano: Non pervenuti i verbali contro il premier**



Roma, 30 nov (Velino) - "Da ambienti giudiziari siciliani si replica alle dichiarazioni rese ieri dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano che aveva sostenuto che ci sarebbero violazioni di legge nella gestione del pentito Spatuzza". Così una nota dell'Ansa delle 14,38 di oggi sembrava dover chiarire le perplessità sollevate negli ultimi due giorni dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano sulla gestione del pentito Gaspare Spatuzza. Ma la nota riferita ad "ambienti giudiziari siciliani", invece, ha finito con il complicare e non poco l'intera vicenda. Mantovano, infatti, presiede per delega del ministro dell'Interno lo speciale comitato che composto da magistrati e rappresentanti delle forze di polizia, i cui nomi vengono tenuti segreti, decide in base alla documentazione che inviano le procure se concedere o meno lo status di collaboratore di giustizia. Il sottosegretario non soltanto non ha gradito che "ambienti giudiziari" siano intervenuti anonimamente per contestare alcune sue

dichiarazioni ( fra l'altro interpretate e quindi parzialmente smentite) in merito alla "inutilizzabilità" delle rivelazioni fatte da Gaspare Spatuzza dopo i canonici 180 giorni previsti dalla legge, ma ha chiarito che fino ad oggi la procura della Repubblica di Firenze, l'unica che avrebbe titolo ad intervenire essendo la sola ad aver chiesto il programma di protezione per Spatuzza, non ha trasmesso al Comitato quei verbali riempiti dai magistrati oltre i 180 giorni. Una situazione che il sottosegretario definisce anomala e forse anche poco lecita. Una presa di posizione quella del sottosegretario che darà la stura ad altre polemiche perché dalle sue dichiarazioni appare chiaro che il fascicolo sul collaboratore di giustizia che viene continuamente aggiornato dal Comitato per la protezione dei pentiti mancherebbe di molti verbali. Non solo. Ma, quel che è forse più incredibile, Mantovano fa sapere che al di là delle belle parole e delle decine di prime pagine dei quotidiani, per la procura di Palermo e per quella di Caltanissetta Spatuzza non è a tutt'oggi credibile.

E ciò crea altri imbarazzi. E' da più di un anno che il pentito riempie verbali o comunque è almeno da maggio dello scorso anno che collabora soprattutto sulla strage di Via D'Amelio in cui morirono Paolo Borsellino e cinque poliziotti. Tutti concordi, a parole, nel sostenere che Spatuzza, autoaccusatosi della partecipazione alla strage, sconfessando l'ex pentito Vincenzo Scarantino che con la strage di Via D'Amelio, a suo dire, non c'entrerebbe nulla, avrebbe fatto riscrivere quasi per intero la storia giudiziaria della strage. Ebbene sono passati 16 mesi e Spatuzza deve ancora guadagnarsi i galloni di pentito per Caltanissetta e Palermo. Ironia della sorte, Spatuzza trova grande credito, però, presso la procura generale di Palermo. Infatti, a fine settimana sarà chiamato a testimoniare contro Marcello Dell'Utri, ma non sulla base della patente di credibilità della procura di Palermo, che non gliel'ha ancora data, ma di quella di Firenze. Insomma come per Massimo Ciancimino: la procura della Repubblica di Firenze non vuole sentirne parlare e così come accade a Caltanissetta non è ritenuto credibile. Al contrario di quanto succede a Palermo. Misteri. Fatto sta che appena tre mesi fa nel corso della ricorrenza del 17 anniversario della strage di Via D'Amelio tutti, magistrati ed investigatori, e la sinistra in testa, chiedevano "verità" per Borsellino e la verità sembrava a portata di mano. Finite le cerimonie commemorative a nessuno sembra più interessare chi organizzò la strage. E così Spatuzza, credibile per Firenze, appena dopo due mesi trova chi aderisce alle sue rivelazioni ( ancora tutte da conoscere nella loro esattezza) tutte de relato sul Cavaliere, ma pochi entusiasmi su Borsellino. Non sarò che le carriere vertiginose di alcuni magistrati, che pure in queste ore continuano ad indagare sul Cavaliere, sono legate alle "verità" sulla strage di Via D'Amelio, che deve restare così come ce l'ha raccontata il povero Scarantino?

(vum) 30 nov 2009 18:35